



**Istituto Tecnico Tecnologico
GUIDO DORSO - Avellino**

Percorsi di Studio
BIOTECNOLOGIE SANITARIE
ELETTRONICA
ELETTROTECNICA
INFORMATICA
LOGISTICA
MECCANICA E MECCATRONICA

Percorsi di Istruzione degli Adulti
ELETTROTECNICA
MECCANICA E MECCATRONICA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali

(BES-Dir. Min. 27.12.2012; C.M. n.8 del 6.03.2013)

a.s. 20.../20...

Studentessa/Studente:

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DM0

1. DATI GENERALI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELLA STUDENTESSA/ DELLO STUDENTE

Dati anagrafici	
Cognome e Nome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Residenza	
Via/n.	
Provincia	
Telefono (dei genitori)	
Classe	
Sezione	
Indirizzo	
Scolarizzazione pregressa	☐ regolare ☐ non regolare (se ha frequentato una classe per più di una volta) ☐ Altre informazioni
Coordinatore di classe	
Referente BES	Prof.ssa Belardo Giovanna

2. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DELLA STUDENTESSA /DELLO STUDENTE

(scegliere la situazione relativa alla studentessa/ allo studente)

Svantaggio linguistico e culturale	☐ Studentessa/studente neo arrivata/o in Italia ☐ Studentessa/Studente che non ha ancora acquisito le competenze linguistiche ☐ Considerazioni psicopedagogiche e didattiche dei docenti del Consiglio di classe come da verbale acquisito agli atti
Disagio comportamentale/relazione <i>(senza certificazione sanitaria)</i>	☐ Studentessa/studente con funzionamento problematico ☐ Considerazioni psicopedagogiche e didattiche dei docenti del Consiglio di classe come da verbale acquisito agli atti
Svantaggio socio economico <i>(studenti individuati sulla base di elementi oggettivi)</i>	☐ Segnalazione dei servizi sociali ☐ Situazione segnalate dalla famiglia ☐ Considerazioni psicopedagogiche e didattiche dei docenti del ☐ Consiglio di classe come da verbale acquisito agli atti

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
 Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
 Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DM0

Scheda di rilevazione della studentessa/dello studente in situazione di disagio e/o svantaggio						
Sfera Relazionale/Comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	☐	Sfera Emozionale Somatica	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	☐	
	Dimostra opposizione ai richiami	☐		Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	☐	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	☐		Ha difficoltà di coordinazione fine	☐	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	☐		Non comunica sentimenti, emozioni, desideri, bisogni	☐	
	Tradisce regole condivise	☐	Sfera Sociale	Ha una frequenza irregolare	☐	
	Ha reazioni violente con i compagni	☐		Si appropria di oggetti non suoi	☐	
	Ha comportamenti sessualizzanti	☐		Ha scarsa cura degli oggetti	☐	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	☐		Non è collaborativo	☐	
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	☐		Ha un abbigliamento inappropriato all'età	☐	
	Compie gesti di autolesionismo	☐		Ha una scarsa igiene personale	☐	
Sfera dello sviluppo	Ha difficoltà di comprensione verbale	☐		Il problema è stato segnalato da:	Presenta segni fisici di maltrattamento (lesioni, ematomi, ...)	☐
	Non si esprime verbalmente	☐			Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	☐
	Parla in continuazione	☐	Famiglia		☐	
	Ha difficoltà fonologiche	☐		Dirigente Scolastico/Docenti	☐	
	Balbetta/Tic	☐		ASL/Strutture Sanitarie	☐	
	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	☐		Servizi Sociali	☐	
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	☐		Funzioni Strumentali	☐	
	Ha difficoltà a comprendere le regole	☐		Famiglia	☐	
	Ha difficoltà di concentrazione	☐	Il problema è stato segnalato a :	Famiglia (con indicazione di riferirsi a servizio specialistico)	☐	
	Ha difficoltà logiche	☐		Dirigente Scolastico	☐	
	Ha difficoltà a memorizzare	☐		Servizi Sociali	☐	
	Presenta ritardi nel linguaggio	☐		Interventi personalizzati	☐	
	Ha difficoltà di apprendimento	☐		Laboratori	☐	

Sfera Emozionale Somatica	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	☐	Si ritiene opportuno avvalersi di :	Sportello pedagogico/psicologico	☐
	Ha comportamenti bizzarri	☐		Progetti a classe aperte	☐
	Manifesta fissità nelle produzioni (stesso disegno, stesso gioco,...)	☐		Assistenza domiciliare e/o post-scuola	☐
	Lamenta malesseri fisici (mal di testa, dolori addominali,...)	☐		Attività extrascolastiche	☐
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	☐		Attività extrascolastiche	☐
	Ha difficoltà a d esprimersi di fronte al gruppo	☐		Attività extrascolastiche	☐
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	☐	ALTRO: <i>(specificare)</i>		
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	☐			
	Dimostra scarsa autonomia personale	☐			

Altri disturbi evolutivi specifici <i>(con certificazione sanitaria)</i>	☐ Deficit del linguaggio ☐ ADHD ☐ Deficit di Coordinazione Motoria ☐ Borderline ☐ Spettro Autistico Lieve (Asperger) ☐ Disturbo oppositivo / provocatorio ☐ Disturbi d'ansia	
Diagnosi medico specialistica	Redatta il Da ☐ ASL ☐ privato A firma del Dott. ☐ neuropsichiatra ☐ psicologo	
Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici		
Tipologia	Tempi	Modalità di lavoro
☐ Logopedia ☐ Tutor ☐ Altro: <i>(specificare)</i>		

3. OSSERVAZIONI DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E DI CALCOLO E INFORMAZIONI UTILI
Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica della studentessa e dello studente

	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Letture	☐ stentata ☐ lenta ☐ con sostituzioni (legge una parola per un'altra) ☐ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e) ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi <i>(specificare)</i>
Scrittura	☐ lenta ☐ normale ☐ veloce ☐ solo in stampato maiuscolo ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi: <i>(specificare)</i>
Difficoltà ortografiche	☐ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e) ☐ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo) ☐ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...) ☐ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...) ☐ difficoltà nel seguire la dettatura ☐ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...) ☐ difficoltà grammaticali e sintattiche ☐ problemi di lentezza nello scrivere ☐ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi <i>(specificare)</i>

Calcolo	☐ difficoltà nel ragionamento logico ☐ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) ☐ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) ☐ scarsa comprensione del testo in un problema	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi: <i>(specificare)</i>
Proprietà linguistica	☐ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti) ☐ difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi: <i>(specificare)</i>

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica della studentessa e dello studente

	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Abilità strumentali (Lettura, scrittura, difficoltà ortografiche, calcolo)	☐ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo; ☐ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo); ☐ difficoltà nell'espressione della lingua scritta. disortografia e disgrafia; ☐ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni; ☐ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura); ☐ scarse capacità di concentrazione prolungata; ☐ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero; ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi: <i>(specificare)</i>

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Difficoltà nel memorizzare	☐ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali; ☐ sequenze e procedure; ☐ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere. ☐ altro: <i>(specificare)</i>	☐ corrispondenti agli elementi della diagnosi ☐ altri elementi: <i>(specificare)</i>
Grado di autonomia nello svolgimento di un compito assegnato a scuola		☐ insufficiente ☐ scarso ☐ buono ☐ ottimo ☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni ☐ ricorre all'aiuto di un compagno ☐ utilizza strumenti compensativi

Punti di forza della studentessa/dello studente	
--	--

Strategie didattiche da mettere in atto	☐ consolidamento didattico individuale ☐ recupero didattico individuale ☐ lavoro di gruppo in laboratorio ☐ lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning) ☐ altro: <i>(specificare)</i>
--	--

5. ELEMENTI INFORMATIVI DESUNTI CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI O ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE <i>Ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione della studentessa/dello studente</i>

Autostima della studentessa/dello studente	☐ nulla o scarsa ☐ sufficiente ☐ buona ☐ esagerata
---	---

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Strategie utilizzate nello studio domestico	Nello svolgimento dei compiti a casa: ☐ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente... ☐ utilizza schemi e/o mappe fatti da altri (insegnanti, tutor, genitori...) ☐ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale.... ☐ altro: <i>(specificare)</i>
Grado di autonomia della studentessa/ dello studente	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ buono ☐ ottimo
Eventuali aiuti nello studio a casa	☐ ricorre all'aiuto di un tutor ☐ ricorre all'aiuto di un genitore ☐ ricorre all'aiuto di un compagno ☐ utilizza strumenti compensativi ☐ altro: <i>(specificare)</i>
Strumenti da utilizzare a casa	☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico) ☐ tecnologia di sintesi vocale ☐ testi semplificati e/o ridotti ☐ fotocopie ☐ schemi e mappe ☐ appunti scritti al pc ☐ registrazioni digitali ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...) ☐ testi adattati con ampie spaziature e interlinee ☐ materiali pubblicati in G-Suite classroom ☐ altro: <i>(specificare)</i>

6. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Le docenti e i docenti del Consiglio di classe, per favorire il processo di insegnamento e apprendimento concordano con la famiglia e gli specialisti l'attività didattica in conformità alla Legge n. 170 dell'8.10.2010 e secondo le indicazioni fornite dalle precedenti circolari ministeriali (nota Ministeriale n. 4099 del 5.10.2004 e ss.mm.ii.) e secondo il Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 con allegate le linee guida.

Nello specifico le docenti e i docenti del Consiglio di classe continueranno a far utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi sia per i compiti a casa che per l'uso in classe, anche in corso di verifica e di valutazione ed in relazione alle sue esigenze di sviluppo.

In base alla progettazione disciplinare ogni docente specifica, facendo riferimento alle tabelle A, B, C, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

in corso.

Le strategie e le metodologie utilizzate saranno rimodulate in itinere in funzione dell'acquisizione e delle difficoltà riscontrate dalla studentessa o dallo studente.

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Disciplina	Misure dispensative concordate	
	Misure compensative concordate	
	Modalità di verifica e criteri di valutazione	

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
 Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
 Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DM0

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data

DICHIARAZIONE E FIRMA DEL PDP DA PARTE DEI GENITORI O ESERCENTE RESPONSABILITÀ GENITORIALE

La/Il sottoscritta/o I sottoscritti....., nella qualità di genitore/i o di esercente la responsabilità genitoriale, in accordo con le indicazioni del Consiglio di classe, esprime/ono parere favorevole ad una personalizzazione/individualizzazione del percorso formativo del proprio figlio..... per l'anno scolastico come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n. 8 del 06/03/2013.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

A fine anno scolastico l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal PDP.

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA

☐ Ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazione mendaci, dichiaro che la signora/il signor madre/padre della studentessa/ dello studente è a conoscenza e d'accordo circa le scelte espresse nella stesura del PDP(**Nel caso di firma di un solo genitore**)

Firma del genitore

STUDENTESSA/STUDENTE:

Gli studenti ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente. (Linee guida allegate al D.M.5669 del 12.07.2011 paragrafo 6.6.)

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti	Firma

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

	FIRMA
GABRIELLA PELLEGRINI	

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DM0

Allegati:

1. Note
2. Tabella A- Misure dispensative;
3. Tabella B- Strumenti compensativi;
4. Tabella C- Modalità di verifica e criteri di valutazione.

1. Note:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili, per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

È compito del Consiglio di classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è *“opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”*. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Si evidenzia che l'attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES, è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe.

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Il coinvolgimento della famiglia implica che la stessa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP BES)

Il Progetto Didattico Personalizzato BES è elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Il PDP BES ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi dovrà considerare ed integrare quanto condiviso e riportato nel PDP BES (in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione).

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono variare, a seconda della disciplina e del caso.

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 - MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti

SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale della studentessa e dello studente e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

VALUTAZIONE

La valutazione della studentessa/ dello studente è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il patto formativo, si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo della studentessa/dello studente.

La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

2. Tabella A

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2	Dispensa dall'uso del corsivo
3	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
11	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
12	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5 / 2), sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
13	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5 / 2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
14	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
15	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
16	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
17	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
18	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
19	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale

20	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
21	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
22	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
23	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
24	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
25	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
26	Altro

3. Tabella B

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/2011)
1	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere) Utilizzo risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
3	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
4	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
5	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
6	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
7	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
8	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
9	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
10	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
11	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
12	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
13	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
14	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
15	Altro (specificare)

4. Tabella C- Modalità di verifica e di valutazione

1	Programmare e concordare con la studentessa/studente le verifiche
2	Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
3	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
4	Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
5	Introdurre prove informatizzate
6	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
7	Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
8	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
9	Valorizzare il contenuto dell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive